

Peschi fiorenti

Lento

Pe-schi fio - ren-ti ho can-zo-na-to di-cian-no-ve a-

man-ti, ho can-zo-na-to di-cian-no-ve a - man-ti,

e se can-zo-no voi sa-ran-no ven - ti.

Allegro

Col - go la ro - sa,e la-scio star la fo - glia,

ho tan-ta vo-glia di far con te l'a - mor..

- 1 Peschi fiorenti, |: ho canzonato diciannove amanti, :| e se canzono voi saranno venti.
- 2 Fior di trifoglio, |: giovanottino vi prendete abbaglio, :| non è ancor seminata l'erba "voglio".
- 3 Rape e carote, |: quaggiù de' maschi le languenti occhiate, :| dicono alle fanciulle "Io cerco dote".
- 4 Fiore di menta, |: quando verrà quella giornata santa, :| che il prete vi dirà: "Siete contenta?"
- 5 Fiore di pepe, |: tu giri intorno a me come fa l'ape, :| che gira intorno ai fiori della siepe.

- 6 Fior di susino, |: se passeggi per me, passeggi invano; :| senz' acqua non si macina al mulino.
- 7 Fior di giacinto, |: un uomo che di sé chiacchiera tanto, :| io non lo piglierei nemmen dipinto.
- 8 Fior di granato, |: prendetelo, prendetelo marito, :| avete da scontar qualche peccato!
- 9 Occhi di fata, |: gli amanti li tirate a calamità, :| e per farmi morir voi siete nata.
- 10 Oh quanta frutta, |: la donna innamorata è mezza matta, :| quando ha preso marito è matta tutta.
- 11 Dio de' Dei! |: E per amar Beppino ne toccai, :| e per amarlo no ritoccherei.
- 12 Dio de' Dei! |: E quanto bene voglio io a voi, :| e voi a me non ci pensate mai.
- 13 O giovanotti! |: Perché ridete tutti come matti! :| Forse che canzonate i miei strambotti?
- 14 Fiorin fiorello, |: di tutti i fiorellin che fioriranno, :| il fior dell' amor mio sarà '1 più bello.
- 15 Fior d'amaranto, |: deh, non ve lo prenderete affronto, :| è l'ultimo stornello che vi canto.

Colgo la rosa e lascio star la foglia,
ho tanta voglia di far con te l'amor.

Peschi fiorenti

Lento

Pe-schi fio - ren - ti ho can-zo-na-to di-cian-no-ve a -
man-ti, ho can-zo-na-to di-cian-no-ve a - man-ti,
e se can-zo-no voi sa-ran-no ven - ti.

Allegro

Col - go la ro - sa e la - scio star la fo - glia,
ho tan - ta vo - glia di far con te l'a - mor.

- 1 Peschi fiorenti, |: ho canzonato diciannove amanti, :|
e se canzono voi saranno venti.
- 2 Fior di trifoglio, |: giovanottino vi prendete abbaglio, :|
non è ancor seminata l'erba "voglio".
- 3 Rape e carote, |: quaggiù de' maschi le languenti occhiate, :|
dicono alle fanciulle "Io cerco dote".
- 4 Fiore di menta, |: quando verrà quella giornata santa, :|
che il prete vi dirà: "Siete contenta?"
- 5 Fiore di pepe, |: tu giri intorno a me come fa l'ape, :|
che gira intorno ai fiori della siepe.

- 6 Fior di susino, |: se passeggi per me, passeggi invano; :|
senz' acqua non si macina al mulino.
- 7 Fior di giacinto, |: un uomo che di sé chiacchiera tanto, :|
io non lo piglierei nemmen dipinto.
- 8 Fior di granato, |: prendetelo, prendetelo marito, :|
avete da scontar qualche peccato!
- 9 Occhi di fata, |: gli amanti lì tirate a calamità, :|
e per farmi morir voi siete nata.
- 10 Oh quanta frutta, |: la donna innamorata è mezza matta, :/
quando ha preso marito è matta tutta.
- 11 Dio de' Dei! |: E per amar Beppino ne toccai, :|
e per amarlo no ritoccherei.
- 12 Dio de' Dei! |: E quanto bene voglio io a voi, :|
e voi a me non ci pensate mai.
- 13 O giovanotti! |: Perché ridete tutti come matti! :|
Forse che canzonate i miei strambotti?
- 14 Fiorin fiorello, |: di tutti i fiorellin che fioriranno, :|
il fior dell' amor mio sarà '1 più bello.
- 15 Fior d'amaranto, |: deh, non ve lo prenderete affronto, :|
è l'ultimo stornello che vi canto.

Colgo la rosa e lascio star la foglia,
ho tanta voglia di far con te l'amor.

Stornelli Toscani

(1) Peschi fiorenti,
ho canzonato
diciannove amanti,
e se canzono voi
saranno venti.

Refrain

Colgo la rosa
e lascio star la foglia,
ho tanta voglia
di far con te l'amor.

(2) Fior di trifoglio,
giovanottino
vi prendete abbaglio,
non è ancor seminata
l'erba "voglio".

(3) Rape e carote¹,
quaggiù de' maschi
le languenti occhiate,
dicono alle fanciulle
"Io cerco dote".

(4) Fiore di menta,
quando verrà quella
giornata santa,
che il prete vi dirà:
"Siete contenta?"

(5) Fiore di pepe,
tu giri intorno a me
come fa l'ape,
che gira intorno
ai fiori della siepe.

(6) Fior di susino,
se passeggi per me,
passeggi invano;
senz' acqua non si macina
al mulino.

(7) Fior di giacinto,
un uomo che di sé
chiacchiera tanto,
io non lo piglierei
nemmen dipinto.

(287) I/ Italienisch (Toskana)

Toskanische Stornelli³

Blühende Pfirsichbäume,
ich habe zum besten gehabt
neunzehn Liebhaber,
und wenn ich Euch zum besten habe,
werden es zwanzig sein.

Ich pflücke die Rose
und lasse das Blatt stehen,
ich habe solche Lust,
dich zu lieben.

Blüte der Kleeblume,
junger Bursch,
Ihr täuscht Euch,
noch ist nicht gepflanzt
das Kräutlein "Ich will".

Rüben und Karotten,
da unten von den Männern
die schmachtenden Blicke,
sie sagen den Mädchen:
"Ich suche Mitgift."

Minzenblüte,

wann kommen wird jener
heilige Tag,
da der Priester Euch sagen wird:

"Seid Ihr glücklich?"

Pfefferblüte,
du schwirrst um mich herum
wie [macht] die Biene,
die herumschwirrt

um die Blumen an der Hecke.

Blüte des Pflaumenbaums,
wenn Du auf- und abgehst um meinet-
willen, so gehst Du umsonst;
ohne Wasser mahlt keine (wörtl. mahlt
man nicht in der) Mühle.

Hyazinthenblüte,
ein Mann, der von sich selbst
redet so geschwätzig,
den nähm' ich nicht
einmal gemalt.

(8) Fior di granato,
prendetelo marito,
avete da scontar qualche peccato!
(9) Occhi di fata,
gli amantí li tirate a calamitá,
e per farmi morir

voi siete nata.

(10) Oh quanta frutta,
la donna innamorata è mezza matta,
quando ha preso marito
è matta tutta.

(11) Dio de' Dei!
E per amar Beppino (dim.)
ne toccai,
e per amarlo
ne ritoccherei.

(12) Dio de' Dei!
E quanto bene voglio io a voi,
e voi a me non ci pensate mai.

(13) O giovanotti!
Perché ridete tutti come matti!
Forse che canzonate

i miei strambotti²?

(14) Fiorin (dim.) fiorello (dim.),
di tutti i fiorellin
che fioriranno,
il fior dell' amor mio
sarà 'l più bello.

(15) Fior d'amaranto,
deh, non ve lo prenderete
affronto,

è l'ultimo stornello che vi canto.

1 *rapa* heißt auch 'Dummkopf', *carota* heißt auch 'Lüge', 'Flause'

2 *strambotto*, Gedicht von geringem Wert, eigentlich bäuerliches Liebesgedicht; früher eine volkstümliche italienische Gedichtform

3 Das *Stornello* ist eine Form des italienischen Volkslieds. Die Stornelli sind noch heute eine beliebte Form für Improvisation und poetischen Wettkampf. Sie stammen aus der Toskana. MF 280390

Granatapfelblüte,
nehmt ihn (doch zum) Mann,
Ihr habt abzubüßen manche Sünde!
Feenaugen,
die Liebhaber zieht Ihr ins Unglück,
und um mir den Tod zu bringen
(wörtl. um zu lassen mich sterben)
seid Ihr geboren.
Oh, wieviel Obst,
die verliebte Frau ist halb verrückt,
wenn sie geheiratet hat,
ist sie ganz verrückt.
Höchster Gott (wörtl. Gott der Götter)!
Um meiner Liebe zu Beppino willen
habe ich manches einstecken müssen,
und wegen meiner Liebe zu ihm
würde ich es noch mal auf mich nehmen.
Höchster Gott!
Und so lieb ich Euch auch habe,
[und] Ihr an mich niemals denkt.
Ihr jungen Burschen!
Warum lacht Ihr alle wie die Irren,
macht Ihr Euch etwa lustig
(wörtl. vielleicht, dass Ihr Euch lustig
macht) über meine Liedchen?
Blume, schöne Blume,
von allen schönen Blumen
die (je) blühen werden,
die Blume meiner Liebe
wird die schönste sein.
Blüte des Fuchsschwanz,
ach, ärgert Euch nicht,
(wörtl. Ihr werdet es doch nicht
als Beleidigung nehmen)
es ist das letzte Ritornell, das ich Euch singe.